



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020/2021

PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: III A

Sezione associata: Liceo Musicale

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 10 alunne femmine (tra cui un nuovo ingresso) e 8 alunni maschi, è apparsa fin dai primi giorni non molto maturata dal punto di vista del comportamento rispetto allo scorso anno. Permane, a detta di tutti i docenti, un atteggiamento piuttosto infantile ed esuberante, talvolta fuori luogo, e si percepisce non troppa armonia tra gli studenti stessi. Gli alunni sono piuttosto diligenti nello svolgere i compiti a casa, ma non sufficientemente partecipi durante le lezioni, sia a casa che in DDI. Dal punto di vista del profitto, la situazione appare molto eterogenea, con risultati da mediocri a molto buoni, sebbene non siano al momento presenti situazioni critiche.

OBIETTIVI TRASVERSALI

(eventuale rimodulazione/integrazione secondo le Linee Guida e Piano Scolastico per la DDI)

Gli obiettivi *formativi* che si intende perseguire sono i seguenti:

- facilitare l'acquisizione di un comportamento responsabile ed autonomo (essere puntuali nelle consegne didattiche, portare il materiale a scuola ed usarlo correttamente, avere rispetto del materiale e dell'ambiente scolastico, tenere un comportamento corretto nei confronti dei docenti e dei compagni, acquisire un metodo di studio autonomo, saper individuare i propri errori e provare a correggerli)
- favorire un'adequata socializzazione (saper ascoltare gli altri, rispettare le diversità di opinione);
- promuovere e sviluppare un clima sereno in classe e rapporti interpersonali positivi, cercando di mantenere unito il gruppo classe anche nella didattica a distanza;
- motivare gli alunni a seguire il percorso educativo-didattico e stimolare la loro

partecipazione attiva;

Gli obiettivi *cognitivi* perseguiti sono i seguenti:

- Acquisire i contenuti fondamentali delle singole discipline
- Sviluppare la competenza comunicativa
- Saper individuare le informazioni principali in un testo o in una situazione
- Saper cogliere analogie e differenze tra oggetti, testi, fatti
- Saper portare a termine un lavoro nei tempi stabiliti
- Sviluppare progressivamente la capacità di rielaborazione personale dei contenuti
- Sviluppare un metodo di lavoro personale efficace nel definire i problemi, attuare i procedimenti e valutarne il risultato.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, **D.I.n.211, 7/10/2010** (selezionare quelli rilevanti per la classe)

1. Area metodologica	
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	X
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X

c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	X
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	X
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	X
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
6. Area Musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	X
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	X
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	X
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	X
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	X
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	X
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	X
h. aver acquisito capacità compositive	
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
Avere padronanza della corporeità e del movimento	X
	<input type="checkbox"/>

METODI, STRUMENTI, MATERIALI, TIPOLOGIE DI GESTIONE DELLE INTERAZIONI CON STUDENTI comuni a tutte le discipline - in DDI

Metodi: Audio/videolezioni (in sincrono e asincrono); risoluzione di esercizi e problemi relativi agli argomenti con partecipazione attiva degli studenti; assegnazione e correzione elaborati; attività di studio autonomo guidato; didattica capovolta “flipped classroom”(alunni che presentano in videolezione degli approfondimenti personali nelle varie discipline).

Strumenti: piattaforma Microsoft Office 365, registro elettronico Argo Didup, Bacheca Argo Didup, Argo Scuola Next per comunicazioni alle famiglie; altre applicazioni eventualmente utilizzate sono specificate nei Piani di Lavoro delle singole discipline.

Materiali: audio/videolezioni registrate, files video/audio/di testo, immagini multimediali, risorse messe a disposizione da canali (ad es. Rai Scuola o Raiplay), materiali messi a disposizione dalle case editrici, libri di testo, mappe concettuali, materiali originali prodotti dai docenti.

Tipologia gestione interazioni con studenti: audio/videolezione; feedback degli elaborati; messaggi e post attraverso chat individuali e di gruppo nella piattaforma sopra indicata, posta elettronica, messaggistica istantanea; altre modalità verranno eventualmente specificate nei Piani di Lavoro dei singoli docenti.

MODALITÀ DI VERIFICA comuni a tutte le discipline (eventuale rimodulazione/integrazione secondo le nuove attuali esigenze)

Le verifiche in presenza saranno sia scritte che orali, come di consueto (le verifiche scritte saranno tutte programmate).

Le verifiche in DDI saranno diversificate: principalmente si tratterà di verifiche orali in videoconferenza, pratiche (per le discipline di esecuzione/interpretazione strumentale) e, in alcuni casi, scritte (ad esempio elaborati/ricerche svolti in remoto o somministrazione di test creati sulle piattaforme). In generale nelle varie prove si tenderà meno ad accertare le conoscenze nozionistiche a favore di competenze quali la rielaborazione autonoma e originale dei contenuti, l'approfondimento personale e la capacità di ragionamento. Si rimanda anche in questo caso ai Piani di Lavoro individuali per eventuali specifiche a riguardo.

CRITERI DI VALUTAZIONE comuni a tutte le discipline **(nel rispetto dei criteri deliberati del Collegio Docenti)**

Didattica in presenza: per i criteri di valutazione si rimanda all'apposito paragrafo del PTOF. Si aggiunge che contribuiranno alla valutazione, oltre che i risultati oggettivi delle prove di verifica, i progressi rispetto al livello di partenza, l'ascolto e la partecipazione in classe, il rispetto delle consegne domestiche, la continuità dei risultati e l'interesse dimostrato verso le proposte curricolari ed extracurricolari.

Per i criteri di valutazione specifici delle discipline si rimanda ai Piani di lavoro dei singoli docenti.

DDI: Il Consiglio, tenendo conto anche delle Linee Guida nazionali per la Didattica Digitale Integrata e del Piano scolastico per la DDI ritiene di dare particolare rilievo alla valutazione formativa e in itinere, monitorando e sostenendo gli alunni nel loro percorso educativo-didattico. Cito dal Piano scolastico per la DDI 'Per quanto attiene la valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI, questa segue gli stessi criteri generali previsti per la valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, ovvero costanza, trasparenza e tempestività della valutazione, pur tuttavia prevedendo la possibilità di integrare la valutazione oggettiva osservabile in presenza con la valutazione più propriamente formativa e integrata. La valutazione in DDI ha ad oggetto della valutazione non solo il singolo "prodotto", bensì "l'intero processo formativo"; quindi, i docenti valutano la qualità dei processi attivati, la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e il processo di autovalutazione, tenendo debitamente conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione raggiunto da ogni singolo studente. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.' Si aggiungono, infine, i seguenti parametri:

- Partecipazione alle lezioni a distanza e interazione con il docente durante le stesse;
- puntualità nella consegna degli elaborati;
- originalità e rielaborazione personale dei contenuti;
- progresso rispetto ai livelli di partenza;
- risultati nelle varie prove di verifica proposte.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(Elencare progetti, iniziative, ecc. programmate per la classe)

La classe parteciperà ai vari progetti presentati nel PTOF (del Dipartimento di Discipline Musicali, di Scienze Motorie, di Lingue Straniere, di Storia dell'Arte ecc.), compatibilmente con la situazione epidemiologica. In particolare dovrebbero potersi svolgere le prime fasi dei progetti *Scuola e Volontariato* e *Matite* (scrittura e rappresentazione teatrale), poiché hanno una prima parte online. Un progetto specifico, ed inclusivo, per la classe è invece *Shakespeare in Music*, con un esperto esterno che si occuperà di improvvisazione teatrale, in cui gli studenti metteranno in scena un piccolo estratto di un'opera del Bardo e cureranno anche l'accompagnamento musicale.

ATTIVITÀ PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO)

(Solo triennio - Elencare i progetti attivati sulla classe, con eventuale programmazione nel corso dell'anno)

Sono in corso di attivazione (in base alla situazione epidemiologica si svolgeranno online o in presenza) percorsi con l'Istituto R.Franci e *Study and Play 4* con docenti interni in collaborazione con l'Istituto R.Franci. I percorsi con *Rock Factory*, *Siena Jazz* e *Virus Studio* si realizzeranno se la situazione epidemica migliorerà. La classe parteciperà, infine, alle lectiones magistrales online delle varie facoltà universitarie, facenti parte dei percorsi di Orientamento in Uscita.

Siena,

Il Docente Coordinatore